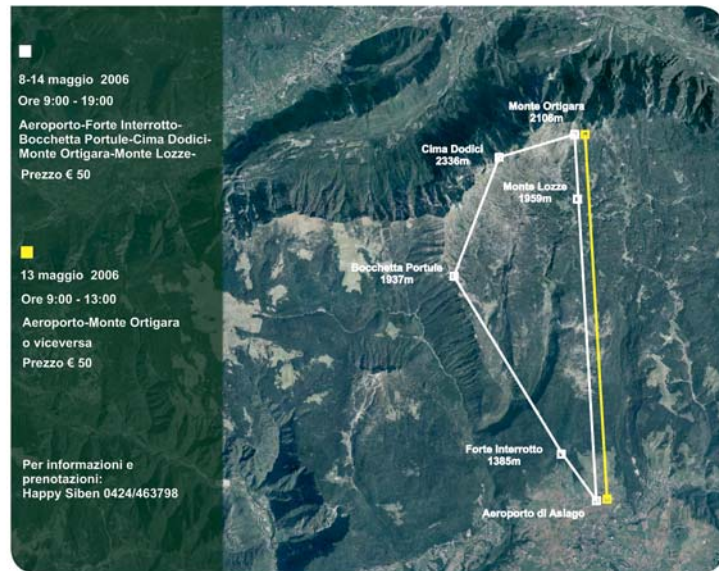


Voli sulle cime storiche della Grande Guerra

Aeroporto di Asiago



La società si riserva il diritto di cancellare i voli per motivi di sicurezza, per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore.

In caso di cancellazione dei voli da parte della società, e qualora quest'ultima non possa fornire al passeggero adeguate alternative, la società si riserva la facoltà di risarcire l'intera somma versata in pagamento del volo cancellato, senza ulteriori responsabilità.

I biglietti sono validi esclusivamente per le date e gli orari indicati. Non sono disponibili biglietti aperti, cioè privi di data e ora.

VOLI SULLE CIME STORICHE DELLA GRANDE GUERRA

*Aeroporto - Forte Interrotto - Bocchetta Portule - Cima Dodici
- Monte Ortigara - Cima Lozze - Aeroporto*

(Anello aereo di circa km 30)

Forte Interrotto

Partendo dall'Aeroporto "Romeo Sartori" di Asiago, in direzione Nord-Ovest, si sale verso il Monte Interrotto. Si sorvola l'omonimo Forte posto a 1.385 m, costruito nell'ante Guerra e caduto in mano austriaca durante la "Strafexpedition" nel 1916.

Si prosegue in direzione Nord lungo la Val d'Assa, sorvolando Monte Meatta (1897 m) e lasciando sulla sinistra il Monte Verena (2020 m) sulla cui cima svetta il Forte italiano che per primo sparò il 24 maggio 1915 verso le postazioni nemiche delle Vezzene che si notano a Nord.

Bocchetta Portule

Proseguendo nella valle, si arriva a Bocchetta Portule (1937 m) alla quale saliva in condotta l'acqua destinata all'approvvigionamento di tutto il fronte Austro-Ungarico nel 15-18 superando un ardito dislivello di 800 m; sono ancora visibili le feritoie nella roccia della stazione di arroccamento.

Cima Dodici

Da questo punto si prosegue verso Nord in direzione di Monte Pallone e Cima Dodici, la montagna più alta dell'Altopiano (2.336 m) riconoscibile per la caratteristica forma a piramide.

Spettacolare l'impatto visivo dell'acrocoro nord dell'Altopiano, culminante con Cima Dodici 2336 m che degrada dolcemente verso Sud, mentre verso Nord precipita con più 2.000 m di dislivello in Val Sugana.

Monte Ortigara

La rotta prosegue a Est, giungendo alla meta dell'itinerario: il Monte Ortigara, baluardo storico e simbolo del sacrificio degli Alpini nella omonima battaglia nel luglio del 1917. Si sorvolano il Cippo Austriaco (2086 m) e la Colonna Mozza Italiana (2106 m) retti a memoria perenne del teatro principale della Grande Guerra.

Monte Lozze

Si scende per la Val dell'Agnella giungendo a Monte Lozze, (1959 m) punto di partenza dei nostri reparti all'assalto dell'Ortigara. Si potrà osservare dall'alto la Madonna degli Alpini eretta a ricordo dei molti caduti e la Chiesetta degli Alpini.

Aeroporto

La rotta a questo punto si sposta verso Sud, per puntare attraverso la Val di Nos in direzione di Asiago fino all'Eliporto di partenza.